



COMUNE DI POMAROLO

(PROVINCIA DI TRENTO)

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 36

del Consiglio Comunale

Adunanza di prima convocazione - Seduta pubblica

OGGETTO: Approvazione del Documento unico di Programmazione 2026-2028, del bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e della nota integrativa.

L'anno **DUEMILAVENTICINQUE** addì **29 (VENTINOVE)** del mese di **DICEMBRE** alle ore **18:00**, nella sala delle riunioni, a seguito di regolare avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocato il Consiglio Comunale.

Presenti i signori:

	Presenti	ASSENTE	
		giust.	ingiust.
FASANELLI Massimo	X		
BATTISTOTTI Ilaria	X		
BISOFFI Lorenzo	X		
FASANELLI Daniele	X		
FLAIM Camilla	X		
GIOVANELLA Matteo	X		
MADASCHI Roberto		X	
MAFFEI Roberto	X		
MATTEI Sara	X		
NARDONI Fabrizio	X		
RELLA Andrea	X		
SIMONINI Francesca	X		
TEVINI Greta	X		
TRENTINI Claudio	X		
ZAFFONI Mattia	X		

Assiste e verbalizza il Segretario Comunale Reggente dott. Carlo Alberto Incapo. Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il Signor Massimo Fasanelli, nella sua qualità di Sindaco, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: Approvazione del Documento unico di Programmazione 2026-2028, del bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e della nota integrativa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la deliberazione giunta n.92 di data 24/11/2025 con la quale si approvava il Documento unico di Programmazione 2026-2028 (DUP), lo schema del bilancio di previsione finanziario 2026-2028 e la nota integrativa (bilancio armonizzato di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011).

Vista la legge provinciale 9 dicembre 2015 che, in attuazione dell'articolo 79 dello Statuto speciale e per coordinare l'ordinamento contabile dei comuni con l'ordinamento finanziario provinciale, anche in relazione a quanto disposto dall'articolo 10 (Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti locali e dei loro enti ed organismi strumentali) della legge regionale 3 agosto 2015, n. 22, dispone che gli enti locali e i loro enti e organismi strumentali applicano le disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio contenute nel titolo I del decreto legislativo n. 118 del 2011, nonché i relativi allegati, con il posticipo di un anno dei termini previsti dal medesimo decreto; la L.P. n. 18/2015 individua inoltre gli articoli del decreto legislativo 267 del 2000 che si applicano agli enti locali.

Dato atto quindi:

- che gli schemi armonizzati di cui all'allegato 9 del D.Lgs. 118/2011, prevedono la classificazione del bilancio finanziario per missioni e programmi di cui agli articoli 13 e 14 del citato D.Lgs. 118/2011 e la reintroduzione della previsione di cassa, che costituisce limite ai pagamenti di spesa
- che l'unità di voto per l'approvazione del bilancio di previsione finanziario armonizzato è costituita dalle tipologie per l'entrata e dai programmi per la spesa;
- che conseguentemente gli Enti devono provvedere alla tenuta della contabilità finanziaria sulla base dei principi generali, ed in particolare in aderenza al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, in base al quale le obbligazioni attive e passive giuridicamente perfezionate sono registrate nelle scritture contabili con l'imputazione all'esercizio nel quale vengono a scadenza (principio della competenza finanziaria potenziata).

Visto il comma 1 dell'art. 54 della legge provinciale di cui al paragrafo precedente dove prevede che "In relazione alla disciplina contenuta nel decreto legislativo n. 267 del 2000 non richiamata da questa legge continuano ad applicarsi le corrispondenti norme dell'ordinamento regionale o provinciale."

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.

Ricordato che, a decorrere dal 2017, gli enti locali trentini adottano gli schemi di bilancio previsti dal comma 1 dell'art. 11 del D.lgs. 118/2011 e ss.mm (schemi armonizzati) che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

Il Protocollo d'Intesa per la Finanza Locale per il 2026, sottoscritto in data 24 novembre 2025, conferma che gli enti locali deliberino il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre di ogni anno, come da normativa statale

In relazione all'*iter* di approvazione ed alle relative tempistiche, visto e ricordato:

- il comma 1 dell'art. 151 del D.lgs. 267/2000 il quale prevede che "Gli enti locali ispirano la propria gestione al principio della programmazione. A tal fine presentano il Documento unico di programmazione entro il 31 luglio di ogni anno e deliberano il bilancio di previsione finanziario entro il 31 dicembre, riferiti ad un orizzonte temporale almeno triennale. Le previsioni del bilancio sono elaborate sulla base delle linee strategiche contenute nel documento unico di programmazione, osservando i principi contabili generali ed applicati allegati al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni.";

- il DM 25 luglio 2023 ha introdotto diverse modifiche al principio applicato della programmazione 4/1 allegato al D.lgs. 118/2011. Le novità più significative riguardano l'introduzione del "processo di bilancio" con il quale vengono individuati tempi, ruoli e compiti in particolare dei responsabili finanziari e degli organi politici nell'iter di predisposizione del bilancio di previsione, al fine di garantire l'approvazione entro il 31 dicembre dell'anno precedente;

Vista la deliberazione del Consiglio comunale n. 8 del 22/04/2025, con cui è stato approvato il rendiconto della gestione relativo all'anno finanziario 2024.

Visto il DUP 2026-2028 predisposto completo anche dei dati finanziari.

Richiamato l'art. 1, comma 169, L. n. 296/06 (Legge finanziaria 2007) ai sensi del quale *"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno."*

Viste le deliberazioni della Giunta comunale n. 87 e n. 88 del 10/11/2025 relative all'approvazione delle tariffe 2026 rispettivamente per il servizio acquedotto e per il servizio fognatura;

Il Consiglio Comunale, nella seduta del 8 agosto 2019, con il provvedimento n. 21 ha deliberato di avvalersi della facoltà prevista dal comma 3 dell'art. 233-bis del TUEL di non predisporre il bilancio consolidato e con il provvedimento n. 22 ha deliberato di avvalersi della facoltà prevista dal comma 2 dell'art. 232 del TUEL di non tenere la contabilità economico patrimoniale negli esercizi 2019 e 2020. Tale ultima facoltà, con l'art.57 del D.L. 27 ottobre 2019 n°124, convertito con la Legge n°157 del 19 dicembre 2019, è stata introdotta a regime.

Preso atto che, in riferimento alle sanzioni al Codice della Strada, tali proventi, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, verranno destinati integralmente alla spesa corrente per la segnaletica e manutenzione stradale, come riportato a pag. 40 del DUP 2026-2028.

Visto lo schema di bilancio di previsione 2026-2028, redatto ai sensi del D.Lgs. 118/2011 e ss.mm. ed i relativi allegati.

Sentiti gli interventi di vari consiglieri, come riportati in verbale di seduta.

Osservato l'urgenza di provvedere all'approvazione del bilancio di previsione 2026-2028 e quindi la necessità di dichiarare la presente immediatamente esecutiva.

Vista la L.P. 9 dicembre 2015 n. 18.

Visto il regolamento comunale di contabilità vigente.

Visto il parere favorevole del Revisore dei Conti, dott.ssa Cristina Camanini, rilasciato in data 04/12/2025 e protocollato in data 05/12/2025 al n. G808-0008409-A

Visti i pareri favorevoli formulati dal Responsabile del Servizio Finanziario associato, in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa e contabile ed espressi ai sensi degli artt. 185 e 187 della L.R. 03.05.2018, n. 2;

Con n. 14 voti favorevoli, n. // voti contrari e n. // voti astenuti, su n. 14 consiglieri presenti e votanti, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

1. di approvare, per le ragioni esposte in premessa, il Documento Unico di Programmazione 2026-2028, dimesso agli atti;
2. di approvare, il bilancio di previsione finanziario 2026-2028, dimesso agli atti, unitamente a tutti gli allegati previsti dalla normativa, nelle seguenti risultanze di competenza finali per Titoli:

ENTRATA	PREVISIONI CASSA 2026	PREVISIONI COMPETENZA 2026	PREVISIONI COMPETENZA 2027	PREVISIONI COMPETENZA 2028
Fondo di cassa presunto al 01.01.2026	1.127.395,59			
FPV di parte corrente		26.688,22		
FPV di parte capitale				
Utilizzo avanzo amministrazione accantonato				
Titolo I – Entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa	455.978,99	273.000,00	273.000,00	273.000,00
Titolo II – Trasferimenti correnti	2.424.588,71	1.882.945,00	1.827.496,00	1.827.496,00
Titolo III – Entrate extratributarie	944.637,36	755.366,78	758.504,00	758.504,00
Titolo IV – Entrate in c/capitale	1.548.255,68	720.000,00	75.000,00	75.000,00
Titolo V – Entrate per riduzione di attività finanziarie	--	--	--	--
Titolo VI – Accensione di prestiti	--	--	--	--
Titolo VII – Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	--	--	--	--
Titolo IX – Entrate per conto terzi e partite di giro	989.080,41	986.000,00	986.000,00	986.000,00
TOTALE GENERALE ENTRATE	7.489.936,74	4.644.000,00	3.920.000,00	3.920.000,00

SPESA	PREVISIONI CASSA 2026	PREVISIONI COMPETENZA 2026	PREVISIONI COMPETENZA 2027	PREVISIONI COMPETENZA 2028
Titolo I – Spese correnti	3.405.300,07	2.938.000,00	2.859.000,00	2.859.000,00
Titolo II – Spese in c/capitale	959.598,98	720.000,00	75.000,00	75.000,00
Titolo III – Spese per incremento di attività finanziarie	--	--	--	--
Titolo IV – Rimborso di prestiti	--	--	--	--
Titolo V – Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere / cassiere	--	--	--	--
Titolo VII – Spese per conto terzi e partite di giro	1.026.769,99	986.000,00	986.000,00	986.000,00
TOTALE GENERALE SPESE	5.391.669,04	4.644.000,00	3.920.000,00	3.920.000,00

3. di approvare la nota integrativa al bilancio di previsione 2026-2028, dimessa agli atti;
4. di prendere atto dell'iscrizione nel bilancio del Fondo crediti di dubbia esigibilità, determinato secondo le disposizioni della vigente normativa;
5. di prendere atto che l'anno 2026 presenta un bilancio in pareggio di cassa in € 7.489.936,74, comprendente un fondo finale di cassa presunto al 31/12/2026 di € 2.098.267,70;

6. di prendere atto che le sanzioni al Codice della Strada, ai sensi dell'art. 208 del D. Lgs. 285/1992, verranno destinate integralmente alla spesa corrente per segnaletica e manutenzione stradale;
7. di trasmettere al Tesoriere comunale - Credit Agricole Italia spa - Filiale di Rovereto (TN), una copia del presente provvedimento per gli adempimenti di competenza;
8. di dare evidenza, ai sensi dell'articolo 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, che avverso il presente provvedimento è ammessa, opposizione alla Giunta Comunale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ai sensi dell'articolo 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino- Alto Adige, approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ai sensi dell'articolo 8 del D.P.R. di data 24.11.1971 n. 1199 o, in alternativa, ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ai sensi dell'art. 29 dell' allegato 1 del D.Lgs. di data 02.07.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Successivamente,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Ravvisati gli estremi di urgenza per dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva in ragione dei tempi necessari per la presentazione in Consiglio Comunale della proposta di bilancio entro il 31 dicembre del corrente anno;

Visto l'art. 183 co. IV del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2;

Con n. 14 voti favorevoli, n. // voti contrari e n. // voti astenuti, su n. 14 consiglieri presenti e votanti, espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi della richiamata normativa.

Data lettura del presente verbale viene approvato e sottoscritto. Il Sindaco f.to Massimo Fasanelli Il Segretario Comunale Reggente f.to dott. Carlo Alberto Incapo	
Relazione di Pubblicazione Il presente verbale è in pubblicazione all'Albo Comunale di Pomarolo per dieci giorni consecutivi con decorrenza dal 2 GENNAIO 2026. Il Segretario Comunale Reggente f.to dott. Carlo Alberto Incapo	Deliberazione dichiarata, per l'urgenza, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 183, comma 4, della L.R. n. 2 di data 3 maggio 2018 e ss.mm. e ii. "Codice degli enti locali della Regione Autonoma Trentino-Alto Adige". Il Segretario Comunale Reggente f.to dott. Carlo Alberto Incapo
Copia conforme all'originale Li, Il Segretario Comunale Reggente dott. Carlo Alberto Incapo	